

DOVE VA

LA

SCUOLA

# LE RIFORME

---

## × *l'organico*

la riforma del primo ciclo, coi tagli all'organico e all'orario scolastico, l'introduzione del maestro unico, l'eliminazione delle compresenze, sta mostrando i suoi guasti.

Nel nostro Circolo Didattico, si è salvato il Tempo Pieno per il presente anno scolastico, ma l'organico della nostra scuola per il prossimo anno è stato diminuito di una unità, e questo ricadrà sulle future prime

Nella scuola dell'infanzia l'aumento degli alunni, per mantenere i rapporti attuali, avrebbe richiesto un aumento di 830 classi.

Ne sono state istituite solamente 40 in più

Per la scuola primaria, si perdono 9966 cattedre a fronte di un incremento di alunni

# LE RIFORME

---

## × Il sostegno

diventa sempre più difficile ottenere posti di organico per il sostegno.

Nell'anno scolastico in corso nelle scuole pubbliche italiane ci sono 182.478 alunni disabili con 90.469 docenti di sostegno, con un rapporto docente/alunni di 2,02. Ma bisogna ricordare che oltre ai disabili frequentano le nostre scuole alunni in difficoltà di apprendimento, per i quali non è prevista nessuna figura di supporto

# LE RIFORME

---

## ✘ le compresenze

la riduzione delle compresenze, utilizzate in parte per le supplenze, rende di fatto impossibile realizzare visite di istruzione e campi scuola (per le quali il rapporto deve essere almeno di 1 docente per 10/15 alunni), laboratori didattici, percorsi didattici per piccoli gruppi, o per alunni in difficoltà.

Per il prossimo anno scolastico, vista la situazione dell'organico e degli ulteriori tagli previsti, si ravvisa la possibilità che le compresenze siano ulteriormente diminuite fino ad essere eliminate

# LE RIFORME

---

- ✘ Il numero di alunni per classe cresce ogni anno (attualmente è fino a 28/29 alunni per classe nella scuola dell'infanzia e nella primaria, fino a 31 nella secondaria)

# LE RIFORME

---

## ✘ Il personale non docente

è stato il primo ad essere interessato dai “tagli”, attraverso la modifica delle modalità per la determinazione degli organici.

Le assunzioni in ruolo sono fatte con il contagocce e non coprono il turn over... Sta diventando sempre più difficile organizzare il lavoro di questo personale, garantire l'apertura pomeridiana degli edifici scolastici e la presenza di questo prezioso personale nei piccoli plessi.

Nella nostra scuola sono state tagliate due unità di collaboratori scolastici nel presente anno scolastico e per il prossimo si prevede il taglio di ulteriori due posti. Questo va ad aggravare la vigilanza sugli alunni e il servizio di portierato

# LE RIFORME

---

## ✘ I voti

- ✓ l'utilizzo dei voti sulla scheda, anche per la scuola primaria,
- ✓ il voto in condotta che "fa media" con gli altri, (con la conseguenza di una valutazione solo di tipo sommativo),

lunghi dall'essere sistemi più rigorosi, producono gravi difficoltà di comunicazione con le famiglie e con gli stessi alunni, soprattutto nel primo ciclo scolastico

# LE RIFORME

---

- ✘ La riforma della scuola superiore ancora incompleta e non ancora ufficiale (i regolamenti non sono ancora stati pubblicati nella G.U.) sta mettendo in seria difficoltà le famiglie e le scuole, impossibilitate a dare informazioni certe e a fare orientamento per gli alunni che si iscrivono al primo anno.

Lungi dall'essere una riforma epocale si riduce di fatto ad un taglio agli indirizzi, agli orari, al numero delle classi, ai curricoli, all'obbligo scolastico

# LE RIFORME

- ✘ La riforma della scuola superiore:  
una dimostrazione dei tagli: gli orari settimanali prima e dopo la riforma

**Il confronto**

● Nuovi orari settimanali ○ Vecchi orari settimanali

	I anno		II anno		III anno		IV anno		V anno	
● Liceo artistico	34	38	34	38	35	39	35	39	35	37
● Liceo classico	27	28	27	28	31	31	31	31	31	32
● Liceo scientifico	27	27	27	29	30	30	30	30	30	31
● Liceo linguistico	27	36	27	36	30	37	30	37	30	37
● Liceo delle scienze umane	27	35	27	35	30	36	30	36	30	36
● Liceo musicale/coreutico	32	-	32	-	32	-	32	-	32	-
● Istituti tecnici	32	30/36	32	31/36	32	29/36	32	28/36	32	27/36
● Istituti professionali	32	35/42	32	35/42	32	37/41	32	29/34	32	28/32

Elaborazione di "Repubblica" dalle Relazioni tecniche allegate ai Regolamenti

# LE RIFORME

---

- ✘ La riforma della scuola superiore

Non solo non c'è più il biennio unitario, ma si è introdotta la possibilità che possa essere espletato l'obbligo scolastico nell'apprendistato, che è come dire: a 15 anni i più bisognosi di cure didattiche vadano a lavorare!

# LE RIFORME

---

- ✘ Il tetto massimo di 30% di alunni stranieri sta provocando seri problemi in alcuni territori del nostro Paese dove l'incremento della natalità è legato soprattutto alla presenza di famiglie straniere e dove, con tale tetto, si rischia di chiudere molte nuove sezioni di prima classe

# I TAGLI ALLE RISORSE

---

- ✘ Da anni i pochi fondi che arrivano alle scuole non sono sufficienti per le spese essenziali di finanziamento didattico e amministrativo e per pagare le supplenze

# I TAGLI ALLE RISORSE

---

- ✘ Da anni il Ministero non salda il dovuto alle scuole che hanno accumulato ingentissimi crediti

(in tutta Italia si valutano circa 1,5 miliardi di euro i soldi che lo stato deve alle scuole)

La nostra scuola vanta un credito di circa 380mila euro, accumulatosi dal 2002

# I TAGLI ALLE RISORSE

---

- ✘ Il Ministero ha inviato alle scuole istruzioni per la predisposizione del Piano Annuale e del relativo bilancio, dando ad intendere che vada utilizzata tutta la cosiddetta “cassa”, per estinguere i debiti. Questo significa che eventuali fondi versati dai genitori o da privati per arricchire la progettualità delle scuole dovrebbero servire a sanare i debiti dello Stato.

# I TAGLI ALLE RISORSE

---

- ✘ i crediti accumulati dalle scuole e l'incertezza sui recuperi degli stessi costringono molti dirigenti scolastici a non chiamare più supplenti per supplenze inferiori a 5 giorni e nel caso in cui tutte le ore di compresenza siano già state utilizzate per supplenze a distribuire gli alunni delle classi in cui i docenti sono assenti in altre classi, con interruzione della didattica e rischi per la sicurezza

# I TAGLI ALLE RISORSE

---

- ✘ Il MIUR ha unilateralmente diminuito del 25% la spesa per la società Multiservizi, incaricata della pulizia e dell'igiene dei locali e degli spazi scolastici delle scuole dell'infanzia e primarie nel Lazio e in altre regioni italiane, con il risultato certo di una riduzione dei servizi e di un peggioramento della pulizia delle scuole

# I TAGLI ALLE RISORSE

## ✘ La mancanza di sicurezza

le scuole italiane vivono ancora uno stato di precarietà. Uno studente che oggi entra nel mondo della scuola rischia di trovarsi ancora in un edificio troppo vecchio (nel 55,62% dei casi costruito prima del 1974), nel 38,14% con urgente necessità di manutenzione. Se è pur vero che la legge quadro sull'edilizia scolastica attribuisce a Province e Comuni la competenza in materia di fornitura, costruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici è anche vero che tocca allo Stato intervenire a sostegno attraverso l'assegnazione alle Regioni di appositi fondi. Serve un serio piano di programmazione degli interventi da attuarsi con i finanziamenti stanziati. E soprattutto occorre continuare ad investire per cercare di rendere sempre più sicuri gli edifici scolastici che accolgono ogni mattina più di 8 milioni di utenti. Ma i tagli sempre più pesanti di risorse trasferite agli Enti Locali non fanno ben sperare. (fonte Legambiente)

# LA SCUOLA PARITARIA

- ✘ Se le scuole statali vedono il segno meno davanti a ogni “voce” (meno docenti, meno personale ATA, meno sostegno, meno finanziamenti...), le scuole paritarie vedono un progressivo aumento nei finanziamenti

Tabella 37: Finanziamenti scuole paritarie (dati MIUR)

	E.F. 2001	E.F. 2002	E.F. 2003	E.F. 2004	E.F. 2005	E.F. 2006	E.F. 2007	E.F. 2008
Mateme- elementari	323.294.398	507.067.789	507.067.788	511.693.392	507.392.395	515.310.560	516.712.466	538.987.268
Sec. I e II grado	5.170.086	6.457.667	8.671.198	5.760.799	10.081.796	7.000.000	20.274.776	12.274.802
Handicap	3.615.198	11.735.490	11.735.489	10.000.284	10.000.284	10.000.284	10.000.000	10.000.000
<b>Totale</b>	<b>332.079.682</b>	<b>525.278.946</b>	<b>527.474.475</b>	<b>527.474.475</b>	<b>527.474.475</b>	<b>532.310.844</b>	<b>546.987.242</b>	<b>561.262.070</b>

# LA SCUOLA PARITARIA

---

- ✘ L'E.F. 2008 porta alle scuole paritarie un aumento di 14.274.828 euro rispetto all'anno precedente ..... E con il decreto legge del 28 maggio del 2009 a firma Gelmini, Fitto, Tremonti vengono assegnate alle scuole paritarie risorse finanziarie aggiuntive pari a 120.000.000 euro!

**E PER LA SCUOLA PUBBLICA?**

---

**Solo tagli!**